

**PIANO PROGRAMMATICO – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI**

(Art. 4, D.Lgs. 626/94)

Dr. *Mario Rossi*

Struttura Veterinaria: *Ambulatorio Veterinario S. Paolo*

Indirizzo: *via Roma 1 – Milano*

Autorizzazione n° : *123 del 01/01/01*

Indice .

Per realizzare questo documento si è scelto come criterio operativo lo studio dell'ambulatorio seguendo il percorso descritto qui di seguito con l'obiettivo di rispondere in modo esaustivo a quanto disposto dal Decreto Legislativo 626/94.

1) Quadro organizzativo

- a) Informazioni di carattere generale**
- b) Attività**
- c) Organigramma aziendale**
- d) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**
- e) Rappresentante dei lavoratori**
- f) Organizzazione sanitaria**
- g) Piano di emergenza**
 - **Evacuazione ed antincendio**
 - **Primo soccorso**
- h) Informazione e formazione**
- i) Consultazione del rappresentante dei lavoratori alla sicurezza**
- j) Procedure per appalti ed acquisti**
- k) Registrazione degli infortuni**

2) Valutazione dei rischi

- a) Aree omogenee**
- b) Mansioni**
- c) Addetti/mansioni**
- d) Macchine ed attrezzature**
- e) Materie prime utilizzate**
- f) Schede di valutazione e analisi del rischio**
- g) Programma di attuazione delle misure**

3) Documentazione allegata

1) Quadro organizzativo

1 a) Informazioni di carattere generale

Ambulatorio Veterinario S. Paolo, studio veterinario associato

P. IVA : 04168210840

Via Roma 1 Milano

Tel. 02 1234567

Fax. 02 7654321

Datore di Lavoro: Dr. Mario Rossi

Legale rappresentante: Dr. Mario Rossi

Numero addetti : 6

1 b) Attività

Nei locali dell'ambulatorio si svolge attività veterinaria, sia medica che chirurgica.

Si svolgono anche esami di laboratorio su materiale biologico ed esami strumentali come radiografie, elettrocardiogrammi ed ecografie.

L'orario di apertura al pubblico è : 9.00 – 13.00 15.00 – 20.00 escluso i festivi

1 c) Organigramma

Nome	Titolo	mansioni
<i>Dr. Mario Rossi</i>	<i>Medico Veterinario</i>	<i>Medicina e chirurgia</i>
<i>Dr. Paolo Bianchi</i>	<i>Medico Veterinario</i>	<i>Medicina e chirurgia</i>
<i>Sig.ra Maria Verdi</i>	<i>Infermiera</i>	<i>Assistente ai medici</i>
<i>Sig.ra Paola Neri</i>	<i>Segretaria</i>	<i>Addetta alla reception</i>
<i>Sig. Pietro Gialli</i>	<i>Assistente</i>	<i>Factotum</i>
<i>Studente Franco Violi</i>	<i>Studente v° anno M.V.</i>	<i>tirocinante</i>

1 d) RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione)

E' stato nominato il Dr. Mario Rossi in qualità di DATORE di LAVORO che ha frequentato il corso di 16 ore organizzato da ANMVI in data 01/01/01 ed ha quindi conseguito l'attestato del quale si allega una copia.

(la nomina del RSPP deve essere comunicata per raccomandata con ricevuta di ritorno all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro. Conservare allegata a questo documento la ricevuta)

1 e) RLS (rappresentante dei lavoratori alla sicurezza)

Nessuno dei lavoratori ha voluto impegnarsi a rivestire tale carica e pertanto il RLS non figura.

(nel caso che un lavoratore voglia rivestire questo incarico deve frequentare un apposito corso di 32 ore a spese del Datore di Lavoro e nell'orario di lavoro. Bisogna allegare il verbale della riunione nella quale è stato eletto controfirmato da tutti i lavoratori. Anche nel caso del rifiuto conviene verbalizzare e far firmare a tutti i lavoratori)

1 f) Organizzazione sanitaria

L'ambulatorio per i tipi di rischi che sono presenti non necessita di sorveglianza sanitaria.

E' presente una cassetta di pronto soccorso nel locale adibito a "sala medici".

(Nel caso che la valutazione dei rischi porti all'esigenza del controllo sanitario in questo paragrafo andranno riportati i dati anagrafici del medico competente e la nomina dovrà essere sottoscritta dal medico stesso. Il medico poi provvederà alla redazione del protocollo sanitario con le cadenze che riterrà più opportune)

1 g) Piano di emergenza

EVACUAZIONE E ANTINCENDIO

Quale incaricato dell'evacuazione e antincendio è stato designato il Dr. Mario Rossi che a sua volta ha informato tutti i collaboratori e formato il Dr. Paolo Bianchi come eventuale sostituto.

Il distaccamento VV.F. più vicino è in via Napoli n. 1 con tempo minimo di percorrenza 10 minuti; tel. 02 1234567.

In caso di emergenza l'allarme viene dato a voce e le procedure da seguire sono:

- mantenere la calma e attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti e alle eventuali norme previste per ogni specifica situazione
- dirigersi in modo ordinato all'esterno dell'edificio e nel luogo sicuro più vicino seguendo la via più breve indicata dall'apposita segnaletica
- in caso di incendio se i corridoi sono completamente invasi dal fumo, rimanere nelle stanze con porte ben chiuse e fessure ben tamponate; segnalare la propria presenza con ogni mezzo
- aiutare i colleghi in difficoltà e non effettuare alcuna manovra per la quale non si siano ricevute adeguate istruzioni

Telefoni utili per l'emergenza:

Carabinieri	112
Polizia	113
VV.F.	115
Pronto Soccorso	118

IN CASO DI GUASTO ELETTRICO : esiste un impianto di illuminazione di emergenza regolarmente collaudato e mantenuto in efficienza, esistono comunque torce elettriche in numero sufficiente e regolarmente mantenute, in luoghi conosciuti da tutti gli operatori. Se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese si invita il personale e i clienti a rimanere nelle posizioni in cui si trovano e dopo aver atteso qualche minuto si procede nel caso all'evacuazione ordinata dei clienti e del personale seguendo le vie di fuga predefinite. Se le lampade di emergenza non si sono accese si invitano i clienti e il personale a rimanere nelle loro posizioni e si attivano le torce elettriche per far avvenire una corretta evacuazione.

IN CASO DI ALLAGAMENTO : interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore. Spegnerne l'interruttore generale della luce e non effettuare nessuna altra operazione elettrica. Far evacuare ordinatamente i clienti e il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza. Verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua. Se si è in grado di eliminare la causa della perdita eseguire il lavoro in caso contrario telefonare all'azienda municipalizzata (tel. 02 1234567) ed eventualmente telefonare ai VV.F. Al termine della perdita drenare l'acqua dal pavimento e assorbire con i materiali ritenuti più idonei (carta, segatura, stracci ecc.) e poi verificare che il pavimento non sia scivoloso e pericoloso, verificare che l'acqua non abbia danneggiato quadri, impianti elettrici e apparecchi elettromedicali, scatole di derivazione; in caso di dubbio non riattivare l'interruttore generale fino all'intervento di un tecnico elettricista. Dopo aver verificato la fine dell'emergenza si possono riprendere le normali attività lavorative.

IN CASO DI FUGA DI GAS : Spegnerne tutte le fiamme libere e interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno. Aprire immediatamente tutte le finestre e chiudere l'interruttore dell'energia elettrica solo nel caso che sia esterno all'ambiente,

comunque non effettuare nessuna operazione elettrica. Far evacuare ordinatamente i clienti e il personale non addetto all'emergenza lungo le vie prefissate di fuga. Verificare che non vi siano persone rimaste bloccate all'interno dei locali e presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza. Verificare se vi sono cause accertabili di fuga di gas ed eliminare la causa se questo è possibile. Se non si è in grado di eliminare la fuga telefonare (da un telefono esterno ai locali) all'azienda del gas e ai VV.F. Al termine della fuga ventilare i locali fino all'eliminazione dell'odore del gas e riprendere le normali attività lavorative.

IN CASO DI INCENDIO : nei locali di lavoro la presenza di materiale infiammabile è irrisoria e in quantità minima a consentire l'attività professionale svolta. Sono presenti estintori in numero sufficiente e regolarmente ispezionati e ricaricati. Questi si trovano in luoghi ben accessibili e segnalati dall'apposita cartellonistica. Sul focolaio d'incendio si può intervenire con estintore, sabbia o getto d'acqua (non usare mai acqua sulle apparecchiature elettriche). Chiudere il rubinetto del gas dal contatore esterno, far evacuare ordinatamente i clienti e il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate; verificare che nessuno sia rimasto all'interno dei locali e presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza. Se il fuoco non è domato in brevissimo tempo telefonare ai VV.F. e avvertire il pronto soccorso in caso di persone intossicate o ustionate. Al termine dell'incendio verificare i danni all'impianto elettrico, rete del gas, apparecchiature varie, arredi e strutture, chiedendo ove necessario consulenza tecnica ai tecnici dei VV.F.. Ripristinare le condizioni di agibilità e sicurezza dei locali e riprendere le normali attività lavorative.

PRIMO SOCCORSO

Il *Dr. Mario Rossi* è stato designato quale incaricato del primo soccorso avendo frequentato apposito corso formativo. Sono stati informati tutti i lavoratori e il *Dr. Paolo Bianchi* è stato formato quale aiutante. Il Pronto Soccorso pubblico più vicino è in *via Trieste n.1*, tempo di percorrenza minimo 5 minuti, con tel. 02 1234567.

E' presente nel locale adibito a "sala medici" una cassetta di pronto soccorso in luogo facilmente visibile e accessibile e mantenuta in efficienza e periodicamente ispezionata. In caso di infortunio o malore viene convocato sul luogo l'incaricato al pronto soccorso e ogni intervento viene evitato fino al suo arrivo. Si devono evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato. Il personale deve collaborare con l'incaricato fornendogli aiuto e assistenza seguendo le istruzioni. Chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno.

1 h) Informazione e formazione

Tutti gli operatori sono informati e formati relativamente alle procedure lavorative della struttura, all'uso corretto dei DPI (dispositivi di protezione individuale) e sono a conoscenza dei rischi presenti e di come questi debbano essere affrontati in modo da essere annullati o quantomeno attenuati.

Informazione e formazione generale e periodica dei lavoratori		
<i>data</i>	<i>argomenti</i>	<i>Firme dei lavoratori</i>
01/01/01	Verifica rischi e DPI relativi	<i>Paolo Bianchi, Maria Verdi, Paola Neri, Pietro Gialli, Franco Violi</i>
01/05/02	Nuove procedure con apparecchio di ossigenoterapia	<i>Paolo Bianchi, Maria Verdi, Paola Neri, Pietro Gialli, Franco Violi</i>
RSPP : Dr. Mario Rossi		<i>Mario Rossi</i>

1 i) Consultazione del RLS

La figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non esiste in questa struttura.

(nel caso esistesse, in questo paragrafo bisogna dichiarare che è stato consultato per la nomina del RSPP, per la stesura del documento di valutazione dei rischi, per la designazione degli incaricati al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio, ha partecipato all'organizzazione della formazione e informazione)

1 j) Procedure per appalti e acquisti

Il *Dr. Mario Rossi* è il rappresentante legale dell'attività con potere illimitato di spesa per quanto concerne la strumentazione e la sicurezza. In ogni caso prima di ogni investimento si impegna a consultare il *Dr. Paolo Bianchi*, associato nell'ambulatorio.

Le procedure saranno quelle ovvie del mercato, con la richiesta di volta in volta di più preventivi e la scelta della ditta/fornitore/installatore più attendibile e affidabile che abbia emesso un preventivo ritenuto congruo.

1 k) Registrazione degli infortuni

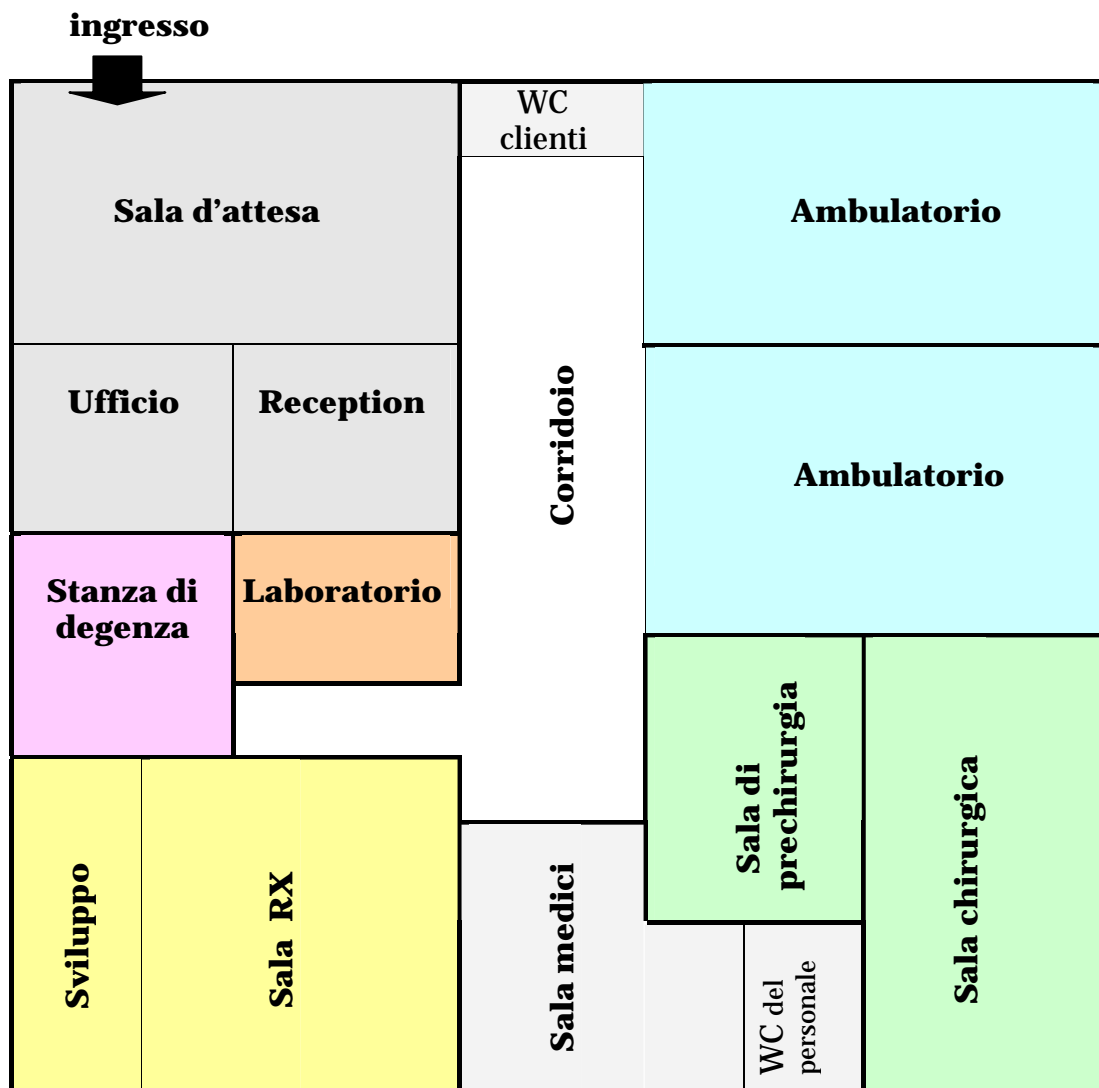
A questa documentazione viene allegato il registro degli infortuni (ex art. 403 DPR 547/55) nel quale saranno debitamente annotati gli infortuni con prognosi come da DLgs 626/94.

2) Valutazione dei rischi

2 a) Aree omogenee

Presso la struttura di *via Roma 1 a Milano*, viene svolta attività sanitaria veterinaria dove è previsto la cura delle strutture e la manutenzione delle attrezzature utilizzate. Si è pensato di suddividere l'attività in aree come di seguito riportato:

- Area 1 / ufficio : vengono svolte mansioni amministrativo-commerciali e di ricevimento
- Area 2 / ambulatori : vengono effettuate visite mediche
- Area 3 / chirurgia : vengono praticati interventi chirurgici
- Area 4 / radiologia : vengono effettuati esami radiografici
- Area 5 / laboratorio : vengono effettuati esami di laboratorio
- Area 6 / daily hospital : vengono tenuti i pazienti in degenza giornaliera



2 b) Mansioni

All'interno dell'ambulatorio veterinario S. Paolo il personale svolge le seguenti mansioni:

ricevimento e segreteria/amministrazione, pulizia dei vari locali, visite mediche ed interventi chirurgici, analisi su materiale biologico, accertamenti strumentali, cura e terapie dei degenti in daily hospital.

2 c) Addetti/mansioni

Addetti	Mansioni
Mario Rossi	Medicina e chirurgia, visite strumentali e indagini di laboratorio, terapia dei degenti, esami RX
Paolo Bianchi	Medicina e chirurgia, visite strumentali e indagini di laboratorio, terapia dei degenti, esami rX
Maria Verdi	Assistenza durante le visite e gli interventi chirurgici, cura dei degenti e pulizie in genere
Pietro Gialli	Pulizie in genere, assistenza ai medici durante le visite mediche
Paola Neri	Ricevimento dei clienti e gestione degli appuntamenti, lavoro di segreteria e fatturazione
Franco Violi	Studiante tirocinante inviato dall'Università di Milano. Collabora in ogni aspetto dell'ambulatorio

2 d) Macchine ed attrezzature

Nella successiva tabella vengono riportate tutti gli strumenti che sono utilizzati all'interno della struttura dal personale per l'espletazione dell'attività e delle varie mansioni.

Apparecchiatura/strumentazione	Attività
Computer	Segreteria/amministrazione
Ecografo	Ecografie
Elettrocardiografo	ECCG
Lampada a fessura	Esame oculare
Tosatrice	Tricotomia
Bidone aspiratore	Aspirazione/pulizia
Contaglobuli	Analisi ematiche
Macchina per chimica clinica	"
Apparecchio per elettroforesi	"
Coagulometro	"
Centrifuga	Centrifugazione
Microscopio	Analisi microscopiche
Stufa per terreni di coltura	Incubazione
Urinalizzatore	Analisi delle urine
Macchina per la produzione di ossigeno	Ossigenoterapia
Elettrobisturi/coagulatore bipolare	Chirurgia ed emostasi

Aspiratore	Aspirazione in chirurgia
Endoscopio	Endoscopia
Monitor	Monitoraggio
Pulsossimetro	Monitoraggio
Autoclave	Sterilizzazione materiale
Strumentario vario per la chirurgia	Interventi chirurgici
Apparecchio radiografico	Esami radiografici
Sviluppatrice	Sviluppo pellicole RX
Pompa ad infusione	Terapia endovenosa lenta

(Bisogna allegare i libretti di uso e manutenzione di ogni apparecchio, in lingua italiana)

2 e) Materie prime utilizzate

Nella tabella seguente sono riportate le sostanze usate nella struttura, lo scopo per cui vengono usate e le loro caratteristiche.

Per ogni singola sostanza si rimanda comunque alla scheda tecnica che viene allegata a questo documento.

Nome commerciale	Composizione	caratteristiche	uso	Zona d'uso
Agfa G 153	@*\$#..;>	liquido	Sviluppo RX	Area 4
Xilolo	Alcool ç*#	liquido	diluente	Area 5
Betadine	Iodopovidone 10%	liquido	disinfettante	Area 2
Ecc.				

(in questa tabella andranno inserite tutte le sostanze che si usano, dai disinfettanti ai reagenti di laboratorio ai detersivi per i pavimenti ecc.ecc. Dovranno essere allegate le schede tecniche che le ditte produttrici allegano alle sostanze, se non si hanno a disposizione basta richiederle alla ditta produttrice che è tenuta ad inviarle)

2 f) Schede di valutazione e analisi dei rischi

Le schede di valutazione e analisi verranno qui di seguito redatte seguendo il criterio delle aree omogenee.

Area 1			
Mansioni	Addetti	macchine	operazioni
Segreteria / amministrazione	Paola Neri	Computer (monitor) Stampante Fotocopiatrice	Ricevimento del cliente Gestione esami di laboratorio Fatturazione Rispondere al telefono Ricevere fornitori
Sostanze	Rischi	Procedure da adottare	
Prodotti per la pulizia Toner Carta	Movimentazione di carichi Esposizione prolungata al monitor Stress - rapporto continuo col pubblico Scivolamento sul pavimento Urto contro ostacoli Folgorazione Taglio con la carta	Postura corretta sia per la seduta che nel sollevamento degli oggetti (farsi aiutare per pesi eccessivi). Non prolungare la permanenza davanti al monitor per periodi eccessivi, staccare ogni tanto e allontanarsi dalla reception. Mantenere asciutto e sgombrato il pavimento porre attenzione agli spigoli Attenzione alle spine e interruttori	

Area 2			
Mansioni	Addetti	Macchine	Operazioni
Visite cliniche	Dr. Mario Rossi Dr. Paolo Bianchi Sig. Maria Verdi Sig. Pietro Gialli Sig. Franco Violi	Ecografo Elettrocardiografo Alcuni ferri e strumenti vari Lampada a fessura	Visite cliniche e accertamenti diagnostici
Sostanze	Rischi	Procedure da adottare	
Disinfettanti Medicinali vari Gel per l'ecografo e per l'ECG Prodotti per la pulizia e l'igiene in genere	Movimentazione di carichi Graffi e morsi Scivolamento sul pavimento Urti contro ostacoli Autotraumatismi per uso scorretto di strumenti Rischi biologico Rischio chimico Folgorazioni	Farsi aiutare per il sollevamento di animali pesanti o visitarli in terra Usare museruole e lacci contenitivi o guanti di cuoio per i gatti Mantenere pulito il pavimento e fare attenzione agli spigoli Usare guanti adatti, mascherina, camice e cuffia durante l'uso di sostanze particolari o in corso di terapie particolari Attenzione alle spine e agli interruttori degli apparecchi elettromedicali	

Area 4			
Mansioni	Addetti	Macchine	Operazioni
Esecuzione RX	Dr. Mario Rossi Dr. Paolo Bianchi	Apparecchio per Rx Columbus 503 Sviluppatrice automatica Agfa 10	Esecuzione esami rxgrafici e sviluppo delle pellicole
Sostanze	Rischi	Procedure da adottare	
Pellicole Liquidi di sviluppo Liquidi di fissaggio Anestetici Liquidi di contrasto	Esposizione ai raggi Folgorazione Autotraumatismo Graffi e morsi Sollevamento pesi Contatto con liquidi tossici	Non rimanere all'interno durante l'esposizione ai raggi X Usare camici, collarino, guanti, occhiali protettivi (piombati) Museruole o lacci contenitivi Attenzione nell'uso di sostanze medicinali e strumenti Guanti idonei nell'uso dei liquidi Farsi aiutare per sollevare cani pesanti	

Area 5			
Mansioni	Addetti	Macchine	Operazioni
Esami di laboratorio	Dr. Mario Rossi Dr. Paolo Bianchi Franco Violi	Contaglobuli Elettroforesi Chimica clinica Coagulometro Analizzatore urine Centrifuga Microscopio Stufa	Analisi di liquidi biologici (sangue e urine) e di feci Terreni di coltura micotica e batterica Antibiogrammi Citologia
Sostanze	Rischi	Procedure da adottare	
Tutti i reattivi utilizzati per i macchinari Disinfettanti e materiale vario per le pulizie Terreni di coltura	Contatto o inalazione di materiali Contatto con materiale biologico Folgorazione Uso scorretto delle macchine	Usare sempre guanti Utilizzare quando necessario la mascherina Attenzione all'uso delle macchine e a tutte le parti elettriche	

Area 6			
Mansioni	Addetti	Macchine	Operazioni
Degenza temporanea di pazienti in terapia o in fase pre o post chirurgica	Dr. Mario Rossi Dr. Paolo Bianchi Maria Verdi Franco Violi	Tosatrice Bidone aspiratutto Termoforo Pompa ad infusione	Terapie a pazienti con patologie e terapie e assistenza a pazienti nella fase post-chirurgica
Sostanze	Rischi	Procedure da adottare	
Farmaci vari Disinfettanti Prodotti per la pulizia e l'igiene	Movimentazione carichi Graffi e morsi Autotraumatismi per l'uso di strumenti Contatto con sostanze chimiche Folgorazione	Usare DPI adeguati (guanti ecc.) Museruole e lacci contenitivi Porre attenzione all'uso degli strumenti Attenzione all'inserimento/disinserimen. Delle macchine alla rete elettrica	

Area 3			
Sub-area : prechirurgia			
Mansioni	Addetti	Macchine	Operazioni
Tricotomia Preparazione del paziente Detartrasi Piccoli interventi	Dr. Mario Rossi Dr. Paolo Bianchi Maria Verdi Franco Violi	Tosatrice Bidone aspiratutto Ablatore ad ultrasuoni Strumenti chirurgici vari Macchina produttrice di ossigeno Monitor	Preparazione del paziente per interventi chirurgici Igiene orale Sutura piccole ferite
Sostanze	Rischi	Procedure da adottare	
Disinfettanti e prodotti per l'igiene Anestetici iniettabili e gassosi Medicinali vari	Contatto con sostanze chimiche Autotraumatismi Folgorazione Rischio per l'udito Movimentazione carichi Morsi e graffi	Usare PDI adeguati (guanti, mascherina, cuffie antirumore, museruole e lacci contenitivi) Porre attenzione all'uso dello strumentario e all'uso corretto degli elettromedicali Controllare che l'apparecchiatura per l'anestesia gassosa sia in efficienza e non ci siano perdite	

Area 3		Sub-area : Sterilizzazione	
Mansioni	Addetti	Macchine	Operazioni
Lavaggio e pulizia degli strumenti chirurgici Preparazione set chirurgici sterili	Maria Verdi	Autoclave Saldatrice elettrica	Preparazione dei set chirurgici in sacchetti monouso da sterilizzare poi in autoclave
Sostanze	Rischi	Procedure da adottare	
Prodotti per il lavaggio dei ferri Sacchetti di carta	Autotraumatismi per il maneggiamento dei taglienti e delle forbici Rischio di tagliarsi con il bordo della carta Esplosione Folgorazione	Usare guanti adeguati e porre molta attenzione nel maneggiare i ferri Corretto uso e manutenzione dell'autoclave Attenzione nell'uso di macchine in rete	

Area 3		Sub-area : Sala chirurgica	
Mansioni	Addetti	Macchine	Operazioni
Interventi chirurgici	Dr. Mario Rossi Dr. Paolo Bianchi Maria Verdi Franco Violi	Endoscopio Aspiratore Monitor Elettrobisturi	Tutto quello che è attinente l'intervento chirurgico
Sostanze	Rischi	Procedure adottate	
Disinfettanti Anestetici Farmaci in genere	Autotraumatismi Sollevamento dei carichi Folgorazione Urti Gas anestetici Contatto con materiale infetto	Mantenere in efficienza e sotto controllo tutti i macchinari Attenzione all'uso corretto di strumenti e macchinari Uso dei DPI (guanti e mascherine, camici) Attenzione ai macchinari allacciati in rete Sollevare i pazienti pesanti in due o tre operatori	

2 g) Programma di attuazione delle misure

Nella valutazione dei rischi emergono quelle che sono le misure da attuare per non far verificare incidenti o quantomeno ridurre al minimo i danni. Nel ragionamento di valutazione si devono definire quelle che sono le norme da attuare in tempi brevi o quelle che, alla luce di una valutazione di rischio poco probabile e comunque che arrechi un danno trascurabile o che si possa verificare con frequenza trascurabile, si possano definire in un lasso di tempo piuttosto dilatato.

Tutto il personale viene periodicamente informato e formato sull'uso corretto dei DPI, sulla necessità di mantenere in buono stato i macchinari, lo strumentario, gli ambienti.

I luoghi di visita vengono mantenuti in buono stato igienico, sono ben illuminati e sufficientemente aereati.

L'impiantistica viene periodicamente revisionata sia da personale qualificato che dallo stesso personale dell'ambulatorio. Giornalmente viene controllata e pulita l'apparecchiatura per l'anestesia gassosa. Settimanalmente vengono controllate tutte le strumentazioni. Ogni due anni viene revisionato l'impianto di messa a terra dall'ASL ed annualmente viene controllato il macchinario per l'RX dal fisico qualificato. Quadrimestralmente viene eseguito un controllo di qualità e quindi di efficienza di tutto lo strumentario del laboratorio (Quality Sistem Bio – Group).

Ogni volta che si verifica un cambiamento nell'attività o viene messo in opera un nuovo macchinario viene indetta una "riunione periodica" affinché tutti siano formati e informati.

3) Documentazione allegata

Si allegano i seguenti documenti:

- a)** Nomina del RSPP (e ricevuta A/R sia dall'ASL che dall'Ispettorato del lavoro)
- b)** Anagrafica del responsabile del pronto soccorso
- c)** Anagrafica del responsabile del servizio antincendio ed evacuazione
- d)** Autocertificazione per la valutazione del rumore per palese assenza di fonti di rumore
- e)** Certificato di conformità dell'impianto elettrico
- f)** Verbale di valutazione periodica di efficienza della messa a terra dell'impianto elettrico
- g)** Certificato di conformità dell'impianto idraulico
- h)** Planimetria dei locali e destinazione d'uso
- i)** Autorizzazioni varie per l'apertura della struttura (parere igienico sanitario e autorizzazione all'uso dei locali)
- l)** Certificati attestanti la laurea dei medici ed eventuali diplomi di specializzazione (anche in autocertificazione)
- m)** Registro degli infortuni
- n)** Nomina del medico competente (se prevista) con scheda anagrafica
- o)** Nomina del RLS (rappresentante dei lavoratori alla sicurezza) se esiste, con scheda anagrafica
- p)** Delega con affidamento dell'incarico per quanto concerne la sicurezza con potere illimitato di spesa
- q)** Schede tecniche di sicurezza delle sostanze chimiche usate durante l'attività
- r)** Manuali d'uso di tutti gli apparecchi elettromedicali e per la diagnostica

Milano, 01/01/2001

Dr. Mario Rossi

Mario Rossi

Per presa visione:

Dr. Paolo Bianchi	<i>Paolo Bianchi</i>
Maria Verdi	<i>Maria Verdi</i>
Paola Neri	<i>Paola Neri</i>
Pietro Gialli	<i>Pietro Gialli</i>
Franco Violi	<i>Franco Violi</i>